



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
CHI_8_2011	
2	Titolo del progetto
"Insieme sportivamente"	
3	Riferimento del compilatore 2
	Nome Sabrina
	Cognome Amistadi
	Recapito telefonico 3336489971
	Recapito e-mail muraldo@futuromigliore.it
	Funzione referente tecnico
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia)sportiva
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Gruppo informale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) sportiva
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Associazione sportiva dilettantistica G.S. Bondo	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Bondo	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input type="radio"/>	SI	
	<input checked="" type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input type="checkbox"/>	Comune	
	<input type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	<input type="text"/>
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	15/09/2010	30/10/2010
2	organizzazione delle attività	01/12/2010	20/02/2011
3	realizzazione	03/03/2011	20/05/2011
4	valutazione	22/05/2011	15/06/2011

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

- Comune di Bondo e Losanna

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
	<input type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input checked="" type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input checked="" type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, creatività e fotografia <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input checked="" type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input type="checkbox"/> Ascolto e raccolta di bisogni <input type="checkbox"/> Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Formazione/Educazione <input type="checkbox"/> Interculturalità/Multiculturalità <input type="checkbox"/> Orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostegno alla transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input type="checkbox"/> Dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supporto alla genitorialità <input type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Stimolare l'adesione dei partecipanti all'attività sportiva anche non agonistica. 2 Favorire la socializzazione e l'interazione tra i partecipanti delle varie realtà sportive e non della valle. 3 Favorire e incoraggiare la consapevolezza verso il valore del proprio corpo come "mezzo per" e come fine da realizzare. 4 Formazione inerente alle istituzioni sportive in Europa 5
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input checked="" type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input checked="" type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

L'idea di formulare questo progetto è nata dall'esigenza di poter fare un'attività sportiva con maggior consapevolezza; dalla voglia di condividere quest'opportunità e questa passione per lo Sport con i ragazzi della Valle del Chiese.

Siamo un gruppo di ragazzi che praticano Atletica Leggera e/o collaborano nella preparazione dei ragazzi all'attività anche di tipo agonistico.

Essendo cresciuti in un realtà così positiva come è quella del G.S. Bondo, sempre più sentiamo l'esigenza di promuovere e condividere lo sport sia come momento sociale di aggregazione, che come mezzo per raggiungere e mantenere un benessere psicofisico da trasmettere anche nelle altre aree della vita di una persona.

In una società come quella in cui viviamo che promuove e premia l'individualismo rispetto alla collaborazione, i gruppi virtuali piuttosto che quelli reali, social network anziché momenti di confronto insieme, il nostro obiettivo è quello di utilizzare gli strumenti che possediamo e che nel nostro caso sono la passione, la pratica dello sport e il valore educativo che ad esso attribuiamo, per creare una possibilità di ritrovo per rendere i giovani consapevoli che praticare un'attività sportiva può essere una sana alternativa allo stare seduti di fronte al PC.

Il nostro progetto promuove delle serate con degli esperti affinché ci aiutino a capire i benefici e le attenzioni che un'attività sportiva comporta; il valore che lo sport ha, al di là del più conosciuto significato agonistico, e che può essere applicato ed esteso alle innumerevoli situazioni che ci troviamo a fronteggiare nei diversi momenti della nostra quotidianità.

Oltre a ciò riteniamo importante creare momenti ad alto significato sociale, essendo un'associazione nata e sviluppatasi nel territorio ormai già da 35 anni, abbiamo potuto analizzare e di conseguenza interrogarci e discutere sui vari cambiamenti che ogni epoca storica comporta sul piano socio-educativo. Con rammarico e dispiacere abbiamo rilevato un buco tra la partecipazione all'attività sportiva tra la fascia delle elementari/medie e quella amatoriale praticata dagli adulti, contraddistinte entrambe da una forte coesione e dalla significatività della pratica sportiva come momento di ritrovo e condivisione.

La fascia d'età beneficiaria del progetto è proprio il "ponte" interposto tra queste due generazioni, per questo riteniamo che un momento di forte aggregazione come quello di un viaggio, possa essere occasione di conoscenza e amicizia e momento proficuo per coinvolgere i ragazzi e proporre loro o fargli riscoprire lo sport anche come momento di socializzazione.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto si sviluppa in cinque serate più un viaggio d'istruzione finale, questo da non considerarsi come conclusione di un progetto ma come "trampolino di lancio" per progetti futuri. La prima serata sarà presieduta da personaggi sportivi di spicco del panorama regionale per favorire un confronto tra e per giovani. Una serata all'insegna dell'interattività che permetterà loro di prendere atto di modelli di vita alternativi a quelli mediatici, con le difficoltà e i vantaggi che una vita improntata all'insegna dello sport comporta. Nella seconda serata un medico dello sport affronterà i benefici che l'attività sportiva comporta a livello fisiologico, l'importanza ed i risvolti di un'alimentazione adeguata anche come prevenzione di disturbi del comportamento alimentare. Oltre a ciò sarà affrontata una tematica importante come quella del doping che oggi è rumorosamente presente nel mondo dello sport ed è bandiera della vittoria a tutti i costi. Nella terza serata si parlerà di fisioterapia come "cura del proprio corpo" intesa come autoconsapevolezza delle potenzialità che ognuno possiede dei diversi gruppi muscolari e come benessere ma anche come prevenzione per evitare comportamenti inadeguati nel movimento che possono portare ad infortuni o ad un invecchiamento precoce della struttura muscolo scheletrica. Nella quarta serata una psicologa presenterà una faccia meno evidente ma non per questo meno importante che è quella del ruolo della mente nello sport. Si intende evidenziare e far prendere consapevolezza del significato e della valenza che ha praticare un'attività sportiva a livello mentale, ma anche come la mente possa influenzare positivamente o negativamente il corpo.

Nella quinta serata sarà presentata l'organizzazione istituzionale dello sport in Italia del CONI ponendo attenzione alla differenza tra Federazioni ed Enti di Promozione allo Sport (come ad es. il CSI), alla giustizia sportiva etc. Oltre a ciò sarà data importanza alla presentazione del Comitato Olimpico Internazionale (organi, funzioni) come premessa indispensabile per poter partecipare al viaggio formativo. Sono cinque serate che alterneranno momenti teorici a momenti più pratici, che impegneranno i ragazzi in riflessioni e apprendimento di conoscenze. Per realizzare quanto presentato anche sul piano concreto riteniamo opportuno creare un momento di aggregazione e di conoscenza tra i giovani della nostra valle che abbiamo individuato in un viaggio di istruzione presso Losanna per visitare l'Olympic Museo di Losanna e la sede del sopracitato CIO (comitato olimpico internazionale). L'idea di un museo per celebrare l'ideale olimpionico risale a Pierre de Coubertin, che riportò in auge i Giochi Olimpici fondando proprio il Comitato Internazionale Olimpico (CIO). Il Museo Olimpico, inaugurato nel 1993 nel quartiere di Ouchy a Losanna, è infatti all'insegna dei giochi sportivi per unire le nazioni. Il museo ospita esposizioni interattive, documenti, film e raccolte di oggetti pregiati, dall'antichità greca fino ai giorni nostri. Il museo è il maggiore centro di informazioni sui Giochi Olimpici a livello mondiale. In questo modo i ragazzi potranno usufruire di un momento di divertimento e ritrovo per imparare nuove cose, vedere come lo sport abbia segnato la storia anche con il suo aspetto artistico, eroico ed istituzionale. Perché quella che de Coubertin promuoveva come educazione sportiva è quella che oggi viene più sacrificata dal nostro sistema scolastico. (segue).

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Per partecipare al viaggio i ragazzi dovranno frequentare almeno 4 dei 5 incontri formativi organizzati. A conclusione del percorso verrà organizzata una serata di restituzione alla comunità con foto, video, testimonianze.

I relatori che interverranno negli incontri formativi verranno scelti tra professionisti in campo medico, psicologico e sportivo con grande esperienza e alta professionalità sia nel settore di competenza che in quello della formazione ai giovani.

Con il nostro progetto cerchiamo di far avvicinare nuovi giovani al mondo dello sport e di formare anche quelli che magari già lo

praticano sul modo più corretto per farlo, sottolineando soprattutto l'aspetto salutare e psicologico del praticare un'attività sportiva. Inoltre si cercherà di coinvolgere varie realtà sportive, con la speranza di poter creare situazioni di collaborazione tra i responsabili delle diverse società per poter portare avanti un progetto di educazione allo sport che possa interessare anche dirigenti allenatori e genitori.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Proposto dal Gruppo Sportivo di Bondo, il progetto vuole far vedere lo sport come sana alternativa, come momento di aggregazione, di educazione e cura di se stessi.

L'iniziativa si sviluppa in cinque serate, dove si alterneranno momenti teorici e pratici, concludendosi con un viaggio di istruzione di un weekend a Losanna (Svizzera), città che ospita la sede del Comitato Olimpico Internazionale e del più grande museo al mondo dedicato allo sport in tutte le sue forme, l'Olympic Museum.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	7
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	50
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	N
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	questionario di soddisfazione
2	REPORT NUMERO PRESENZE ?????
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto			
18.1 Spese previste			
Voce di spesa	Importo Euro		
1 Affitto Sale, spazi, locali	0		
2 Noleggio Attrezzatura stabile	0		
3 Acquisto Materiali specifici usurabili	0		
4 Compenso e/o rimborsi spese Numero ore 10 Tariffa oraria 150,00	1500,00		
5 Pubblicità/promozione	500,00		
6 Viaggi e spostamenti	2500,00		
7 Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	5250,00		
8 Tasse / SIAE	0		
9 Altro 1 - Specificare Ingresso Olympic Museum	500,00		
10 Altro 2 - Specificare Guida	250,00		
11 Altro 3 - Specificare	0		
12 Altro 4 - Specificare	0		
13 Altro 5 - Specificare	0		
14 Altro 6 - Specificare	0		
15 Valorizzazione attività di volontariato	0		
Totale A	10.500,00		
18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
2 Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
3 Incassi da iscrizione	3750,00		
4 Incassi di vendita	0		
Totale B	3.750,00		
DISAVANZO A - B	6.750,00		
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni	2175,00		
2 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) Bim del Chiese	1200,00		
3 Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0		
4 Autofinanziamento	0		
5 Altro - Specificare	0		
6 Altro - Specificare	0		
Totale	3.375,00		
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
6.750,00 Euro	2175,00 Euro	1.200,00 Euro	3.375,00 Euro
Percentuale sul disavanzo	32.22 %	17.78 %	50.00 %